



Mattia Scavo

Ieri alle 09:48 · 🌐

...

Condivido e appoggio il pensiero dei residenti di via Villastorta. Il canale rappresenta un annoso problema che va risolto. Nella precedente legislatura è stata trovata una soluzione. Occorre portarla avanti con il contributo della Regione Veneto.

Ho abitato 30 anni in questa zona, ho frequentato e percorso le sue strade, da via Aldo Moro a Fossalato, e credo che l'amministrazione possa e debba intervenire per installare una più robusta illuminazione in via Villastorta e via ... **Altro...**

Via Villastorta, scatta la protesta dei residenti: «Troppi rischi»

► Carreggiata stretta e traffico in aumento sulla strada che fiancheggia il canale Ronchi: «Incidenti continui»

PORTOGUARO

«Via Villastorta è ancora abbandonata a se stessa. Sono trent'anni che chiediamo un intervento di messa in sicurezza: aspettiamo la disgrazia?». Il Comitato Palazzine ha denunciato la pericolosità di una delle vie interne del centro urbano più utilizzate, che qualche giorno fa è stata teatro di un nuovo incidente: un'auto con due persone a bordo è finita rovinosamente nel fondo del canale, profondo tre metri. Fortunatamente le persone hanno riportato solo degli ematomi ma potevano andare peggio. L'auto, invece, sarà probabilmente da buttare.

I RESIDENTI

«Via Villastorta - ha detto il presidente del Comitato, Giorgio Ferruccio Zadro - è una strada che ha diversi secoli di vita. Si presenta con una carreggiata stretta e insufficiente e, per un tratto, senza pista ciclabile, a fianco del canale Ronchi esterno, molto profondo e sprovvisto di guardrail di sicurezza, rappresentando un pericolo costante per le persone e per i mezzi che vi transitano. Nel tempo è diventata la strada principale della zona, servendo un quartiere ad alta densità abitativa, dove ci sono importanti realtà scolastiche, gli istituti superiori Da Vinci e Luzzato, il Centro di Salute Mentale e il Centro di cura per i Disturbi Alimentari, la piscina comunale, l'Arbena, che comprende una palestra, una pizzeria, sale da bowling e un campo da calcio.

I PROGETTI PER I DUE TRATTI SONO PRONTI, MA SI È IN ATTESA DEI FINANZIAMENTI DELLA REGIONE

oltre al supermercato Visotto e all'isola ecologica. La strada, dopo l'apertura del sottopasso della ferrovia Venezia-Trieste, rappresenta anche una scorciatoia per i veicoli che arrivano da Fossalato e Teglio. Numerosi sono i veicoli e i pullman scolastici a rischio quando si incrociano a causa della stretta carreggiata che li costringe a spostarsi sul selciato. Per non parlare dell'estrema criticità per chi arriva da via Galliei e deve girare a destra, lo stesso per coloro che arrivano da via Palazzine che devono immettersi in via Villastorta girando a destra. Sono più di trent'anni - ha concluso Zadro - che il Comitato Palazzine chiede alle varie Amministrazioni comunali di tombinare il canale Ronchi esterno, ma ancora, nonostante le promesse, niente è stato realizzato. Forse si sta aspettando il fatto tragico?».

CANALE PERICOLOSO

Sul tombinamento del canale un passo in avanti era stato fatto nel 2022, quando era stato affidato l'incarico per la redazione del progetto generale di fattibilità tecnico-economica degli interventi di rigenerazione urbana tramite la riqualificazione e adeguamento del canale Ronchi esterno, del valore di 4 milioni e 250 mila euro; 3 milioni e 500 mila euro per la realizzazione del primo stralcio, il tratto sud, e 1 milione e 205 mila euro per il secondo stralcio, il tratto Nord. A marzo di quest'anno il commissario straordinario ha inserito il secondo stralcio nell'annuale 2025 del Programma delle opere e a fine settembre è stato approvato il progetto di fattibilità di questo tratto, per il quale è stata presentata istanza di contributo di 500 mila euro alla Regione. Solo se arriveranno questi fondi, i cittadini potranno sperare nell'arrivo concreto di qualsiasi intervento.

Teresa Infanti
@PROTEZIONEINFORMAZIONE



TRAFFICATA Uno degli ultimi incidenti avvenuti in via Villastorta e il commissario straordinario Orla



Avis, celebrazioni per i 55 anni di vita Premio a Fantinel per le 103 donazioni

SAN STINO

Cinquantacinque anni di donazioni di sangue e di solidarietà a San Stino. È il traguardo raggiunto dall'Avis. La "Festa del donatore" è stata organizzata per ricordare pubblicamente la ricorrenza con la deposizione di un mazzo di fiori al monumento al Donatore situato al retro del Municipio. Con la decina di labari di varie associazioni del territorio, il corteo dei donatori, presenti il sindaco Gianluca De Stefani e il vice Giuseppe Canali, accompagnati dalla musica della banda cittadina, si è poi spostato nella sede Avis di via Papa Giovanni XXIII. La messa è stata celebrata da fra' Manuel, frate angolano, amico dell'Avis sanstinese: da ragazzo venne aiutato da padre Giorgio Zulianello, dell'Ordine dei Frati Minori Cappuccini. Padre Giorgio, originario di San Stino, dedicò la sua vita agli ultimi. Si occupò dei ragazzi emarginati ed abbandonati, i



«letizeiros», ritenuti portatori di sfortuna. Missionario in Angola, il 28 giugno 2007 a 63 anni morì in un incidente aereo nel Paese al quale si era tanto dedicato. Da anni l'Avis di San Stino sostiene con varie iniziative l'opera iniziata da padre Giorgio. Dopo la messa è intervenuto Fabio Maitan, il presidente dell'Avis. Il suo ricordo è andato agli ex presidenti che non ci sono più: Paolo Zulianello e Vittore Marcon. Il presidente Maitan ci tiene ad evidenziare la presenza di molti giovani sia il giorno della festa per i 55 anni dell'Avis sia nelle giornate dedicate alla donazione del

sangue. Evidentemente il lavoro fatto nelle scuole sta indirizzando molti giovani alla donazione. Poi è intervenuto il sindaco. «Oggi qui ci sono due tipi di donatori - ha detto - voi siete donatori di sangue e donatori di tempo, siete impegnati quotidianamente in tante iniziative».

I RICONOSCIMENTI

La festa è continuata con la premiazione di 50 avisini, suddivisi per numero di donazioni effettuate. Di questi, 56 hanno ricevuto la benemerenzina di rame, 35 di argento, 43 di argento dorato, 15 di oro, 9 in oro con rubino e uno in oro con smeraldo: Pierangelo Fantinel per le 103 donazioni. Per le 35 donazioni la comandante della Polizia locale Sonia Zoccola è stata premiata con la benemerenzina di argento dorato. Per le 53 donazioni, il presidente Fabio Maitan ha ricevuto la benemerenzina di oro.

Gianni Prataviera
@PROTEZIONEINFORMAZIONE